

In una società multiculturale, come quella in cui viviamo, è sempre più frequente che esistano famiglie in cui i genitori parlano due lingue diverse, oppure, famiglie in cui entrambi i genitori parlano la stessa lingua ma vivono all'interno di una comunità nella quale si parla una lingua diversa dalla loro. Spesso questi genitori, pur desiderando far crescere i propri figli anche con la propria lingua, temono che questa decisione possa influire negativamente sull'apprendimento della lingua italiana e sullo sviluppo cognitivo generale del proprio figlio.

6 Marzo

Giornata Europea della Logopedia

Il bambino bilingue: vademecum per i genitori

Di seguito, si riportano alcune **informazioni utili ai genitori di bambini bilingue.**

La padronanza di una lingua è direttamente legata alle esperienze vissute attraverso di essa e tale padronanza, è legata sia alla qualità che alla quantità di tali esperienze.



- Non esistono controindicazioni all'uso della lingua madre all'interno del nucleo familiare e della comunità linguistica di appartenenza. All'interno della famiglia, infatti i contenuti emotivi e di pensiero possono essere meglio comunicati e compresi attraverso l'utilizzo della lingua madre. Questo accade perché i genitori sono bilingui tardivi, condizione in cui la mancata esposizione precoce e prolungata alla seconda lingua non consente di raggiungere una simile competenza linguistica come nella lingua madre.

- I genitori dovrebbero pensare al bambino come ad una persona che ha bisogno di più tempo e spazio per imparare più parole, regole, atti comunicativi.

- Si suggerisce di rafforzare e mantenere attiva la lingua a cui si è meno esposti attraverso tv, filmati e materiali audiovisivi.

- Quando il bambino alterna, a seconda delle situazioni, parole o frasi passando dalla lingua madre alla lingua italiana o viceversa non va corretto: si parla in questi casi di "code-mixing", è indice di buone abilità linguistiche e segnala la capacità di colmare una carenza linguistica in una delle due lingue.

- Un bambino con disturbo di linguaggio mostrerà difficoltà nel comprendere e/o produrre il linguaggio in entrambe le lingue.



*A cura di FLI Marche_ Alessandra Renzi - Presidente;
Alice Agostini - Membro Direttivo;
Chiara Carcianelli - Membro Direttivo.*